

**Regolamento per l'utilizzo degli spazi inerenti le pertinenze degli edifici scolastici di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone destinati ad uso diverso da quello sportivo, di cui all'articolo 9 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024).**

## **CAPO I – PRINCIPI GENERALI**

art. 1 Oggetto e finalità

art. 2 Definizioni

## **CAPO II – UTILIZZO SPAZI INERENTI LE PERTINENZE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI AD USO DIVERSO DA QUELLO SPORTIVO**

art. 3 Soggetti utilizzatori

art. 4 Modalità di presentazione della domanda di concessione

art. 5 Utilizzo degli spazi

art. 6 Criteri per la concessione degli spazi

art. 7 Tariffe

art. 8 Tariffe agevolate

art. 9 Obblighi per il concedente

art.10 Obblighi per il concessionario

art. 11 Dinieghi, revoche, sospensioni

art. 12 Responsabilità e risarcimento danni

art. 13 Destinazione e modalità d'uso del Foyer

art. 14 Trattamento dei dati e privacy

art. 15 Entrata in vigore

## **CAPO I – PRINCIPI GENERALI**

### **art. 1 Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli spazi inerenti le pertinenze degli edifici scolastici di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone (di seguito EDR) destinati ad uso diverso da quello sportivo, ai sensi dei commi 10,11,12,13 dell'art. 9 della legge regionale 29 dicembre 2021 n.23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024).

2. La concessione dei predetti spazi viene effettuata dall'EDR nell'esercizio della propria autonomia secondo le modalità, le procedure ed i criteri stabiliti dal presente Regolamento, assicurando parità di trattamento, imparzialità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento di utilità sociali per la comunità ed alla promozione del suo sviluppo.

### **art. 2 Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per **spazio**: la pertinenza degli istituti scolastici di istruzione superiore destinata ad uso diverso da quello sportivo;
- b) per **concedente**: l'EDR di Pordenone, a cui è attribuita la competenza esclusiva in materia di edilizia scolastica degli Istituti scolastici di istruzione superiore, nonché la gestione degli immobili adibiti a edifici scolastici;
- c) per **concessionario**: il soggetto (persona fisica, ente, associazione ecc.) autorizzato all'utilizzo di uno degli spazi gestiti dall'EDR di Pordenone.
- d) per **foyer**: lo spazio di ingresso di un auditorium/teatro.

## **CAPO II – UTILIZZO SPAZI INERENTI LE PERTINENZE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI AD USO DIVERSO DA QUELLO SPORTIVO**

### **art. 3 Soggetti utilizzatori**

1. L'utilizzo degli spazi è concesso per le iniziative/attività promosse dai soggetti di seguito indicati:
  - a) istituti scolastici;

- b) comuni, quali proprietari degli spazi;
- c) altri soggetti senza fine di lucro;
- d) altri soggetti con fini di lucro;
- e) partiti o movimenti politici. Gli spazi vengono concessi al di fuori del periodo elettorale ovvero nel periodo di propaganda elettorale consentito dalla normativa vigente. In questo ultimo caso, al fine di garantire il rispetto del principio di uguaglianza e pluralità, la concessione è rilasciata in ordine cronologico fino ad un massimo di tre giorni non consecutivi nell'intero periodo di propaganda elettorale.

#### **art. 4 Modalità di presentazione della domanda di concessione**

1. La domanda di concessione, redatta secondo il modello approvato con decreto del Direttore generale e in regola con la normativa in materia di bollo, è sottoscritta dal richiedente e presentata esclusivamente all'indirizzo istituzionale dell'EDR, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ovvero con modalità telematica, qualora disponibile.
2. La domanda di concessione deve essere presentata almeno 30 giorni prima della data di utilizzo; per gli Istituti scolastici il termine è ridotto a 15 giorni.
3. Sono considerate inammissibili le domande presentate con oltre 180 giorni di anticipo rispetto alla data di utilizzo.
4. La domanda di concessione deve contenere:
  - a) le generalità complete del soggetto richiedente, il suo recapito (telefonico, l'indirizzo di posta elettronica), l'indicazione del rappresentante legale, il codice fiscale e/o la partita iva nel caso di società od associazioni;
  - b) l'oggetto dell'iniziativa/attività, il programma e l'eventuale documentazione illustrativa ai fini della valutazione della domanda;
  - c) le date e gli orari di utilizzo degli spazi richiesti, con specifica della tipologia di uso (a titolo esemplificativo: allestimento, prove, ingresso/uscita pubblico);
  - d) l'indicazione del referente dell'iniziativa/attività;
  - e) dati necessari all'eventuale emissione della fattura elettronica (a titolo esemplificativo: codice univoco dell'Agenzia delle Entrate ovvero indirizzo di posta elettronica certificata, qualora disponibile);
  - f) la dichiarazione inerente la gratuità o onerosità per il pubblico dell'iniziativa/attività oggetto della domanda;
  - g) la necessità di disporre dei camerini;
  - h) la comunicazione di utilizzo di apparecchiature e attrezzature di proprietà del richiedente o di un soggetto esterno (es. service), che devono essere a norma;
  - i) l'eventuale necessità di effettuare allestimenti che comportano la modifica, anche temporanea, dell'assetto degli spazi concessi in uso. Tali allestimenti devono essere espressamente autorizzati dall'EDR e gli spazi concessi devono essere restituiti nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati;
  - j) la dichiarazione di aver preso visione e di essere a conoscenza del presente Regolamento per l'utilizzo degli spazi, di impegnarsi a rispettarlo ed a rimborsare eventuali danni causati ai beni od alla struttura durante il suo utilizzo;
  - k) la dichiarazione relativa all'assolvimento degli adempimenti in materia di polizza assicurativa RC correlati all'utilizzo degli spazi oggetto della richiesta.
5. Deve essere allegata alla domanda:
  - a) soppressa<sup>1</sup>;
  - b) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente ovvero inoltrata con modalità telematica autenticata tramite identità digitale.
6. È facoltà dell'EDR chiedere ulteriore documentazione prima dell'emissione della relativa concessione.
7. L'utilizzo degli spazi è subordinato all'avvenuto versamento, in via anticipata, della tariffa e della cauzione dovute, fatto salvo quanto previsto **dall'articolo 7, comma 4.**
8. La presentazione della domanda non comporta necessariamente il suo accoglimento.

---

<sup>1</sup> Lettera soppressa con decreto del Direttore generale n. 862 del 31/05/2024

9. L'utilizzo delle attrezzature tecniche presenti negli spazi dovrà essere specificatamente richiesto e preventivamente concordato con l'EDR e/o con il gestore della struttura.

#### **art. 5 Utilizzo degli spazi**

1. Gli spazi oggetto del presente Regolamento possono essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con le loro caratteristiche strutturali e in conformità alle autorizzazioni di agibilità concesse dagli organismi competenti.

In ogni caso non è consentito lo svolgimento di sport da combattimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: karate, boxe, kick boxing, wushu) e non è consentito l'utilizzo di attrezzi sportivi che possano arrecare danno alla struttura. In ogni caso l'EDR si riserva di valutare, di volta in volta, la compatibilità delle attività proposte dal concessionario.

2. L'utilizzo degli spazi concessi deve avvenire nel rispetto della capienza massima degli stessi e dei posti da riservare alle persone con disabilità.

3. Il concessionario non può utilizzare lo spazio in modo diverso rispetto a quello autorizzato.

#### **art. 6 – Criteri per la concessione degli spazi**

1. La concessione è disposta dal Direttore del Servizio competente nel rispetto di quanto previsto dagli **articoli 3 e 4** del presente Regolamento.

2. La precedenza nell'uso degli spazi tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di concessione.

3. Soppresso<sup>2</sup>.

#### **Art.7 – Tariffe**

1. Per l'uso degli spazi è previsto il pagamento di una tariffa e di una eventuale cauzione. L'importo della tariffa è oggetto di aggiornamento periodico tenuto conto dell'indice ISTAT ufficialmente rilevabile dal link <https://rivaluta.istat.it/> (Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai e impiegati al netto dei consumi di tabacchi). L'importo della tariffa, della cauzione e l'aggiornamento sono disposti con Decreto del Direttore generale e saranno pubblicati su apposita sezione del sito web dell'EDR.

2. La tariffa è applicata con le modalità dettagliate nell'allegato A al presente Regolamento.

Nei casi di tariffa determinata su base oraria è ammesso un prolungamento della permanenza in uscita rispetto all'orario concesso, di massimo 30 (trenta) minuti, senza maggiorazioni sull'importo dovuto. Non è invece ammesso un anticipo di entrata rispetto all'orario concesso.

3. Le variazioni di data e orario andranno comunicate almeno 10 (dieci) giorni prima dell'iniziativa/attività e non comporteranno ulteriori pagamenti, purché realizzate nella fascia oraria o per le ore della richiesta iniziale. Nel caso in cui la modifica richiesta preveda l'estensione dell'utilizzo oltre la fascia oraria o l'orario originario si procederà al ricalcolo dell'importo dovuto a titolo di tariffa. In ogni caso non saranno ammesse variazioni di data e orario richieste nei 10 (dieci) giorni precedenti l'utilizzo.

4. In caso di disdette con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni dalla data dell'iniziativa/attività non sarà dovuto alcun importo.

5. In caso di disdette con un preavviso inferiore a 10 (dieci) giorni dalla data dell'iniziativa/attività sarà trattenuto, a titolo di penale, un importo pari alla metà dell'importo già versato a titolo di tariffa per l'utilizzo richiesto.

6. Ai soggetti concessionari che non usufruiscono della struttura senza darne alcun preavviso viene trattenuto l'intero importo già versato a titolo di tariffa.

7. Nei casi di cui ai punti 5 e 6, se il richiedente è un istituto scolastico di istruzione superiore, il termine per le disdette viene ridotto a 5 (cinque) giorni. In caso di disdette con preavviso inferiore a 5 (cinque) giorni ovvero nei casi di mancato utilizzo della struttura senza alcun preavviso sarà addebitato, a titolo di penale, un importo pari alla metà della tariffa ordinaria.

8. Il pagamento dell'importo, qualora dovuto, deve essere effettuato almeno 10 (dieci) giorni prima dell'utilizzo degli spazi, fatta esclusione per i soggetti con regime Iva Split Payment. Per l'istanza "solo in caso di pioggia" la tariffa sarà dovuta solo in caso di effettivo utilizzo dello spazio. La comunicazione dell'utilizzo/non utilizzo dovrà pervenire entro il giorno lavorativo successivo.

---

<sup>2</sup> Comma soppresso con decreto del Direttore generale n. 862 del 31/05/2024

## **Art.8 – Tariffe agevolate**

1. Le diverse forme di agevolazione prevedono:

- a) per gli Istituti scolastici di istruzione superiore di competenza dell'EDR:
  - la gratuità, senza versamento di cauzione. Qualora l'iniziativa/attività preveda un ingresso a pagamento, anche a mero titolo di rimborso spese, si applicano le disposizioni di cui alla **lettera c)** del presente articolo, con esclusione del versamento della cauzione.
- b) per le altre scuole escluse le private:
  - il pagamento ridotto ad un terzo, senza versamento di cauzione.
- c) per altri soggetti che organizzano iniziative/attività a favore degli studenti degli Istituti scolastici di istruzione superiore di competenza dell'EDR:
  - il pagamento ridotto ad un decimo, con versamento di cauzione.

2. L'EDR può inoltre concedere l'uso degli spazi in forma agevolata per iniziative/attività che abbiano particolare rilevanza culturale o sociale per l'intero territorio e che siano coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e in particolare può prevedere:

- a) il pagamento ridotto ad un decimo, con versamento di cauzione, per iniziative/attività alle quali l'EDR partecipa, in qualità di partner, mettendo a disposizione gli spazi oggetto del presente Regolamento;
- b) il pagamento ridotto ad un decimo, con versamento di cauzione, per i Comuni proprietari degli spazi di pertinenza degli Istituti scolastici di istruzione superiore, per un massimo annuo di 15 (quindici) giornate, previa formale istanza, per iniziative/attività organizzate o co-organizzate dai Comuni medesimi.

3. La tariffa agevolata di cui al **comma 2)** del presente articolo non può essere concessa in caso di ingresso a pagamento per l'iniziativa/attività oggetto della domanda di concessione.

## **Art.9 – Obblighi per il concedente**

1. L'EDR di Pordenone provvede a propria cura e spese ai servizi di pulizia, di climatizzazione estiva ed invernale e di sicurezza anche riservandosi la facoltà di esternalizzarli.
2. L'EDR di Pordenone ha il diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la più ampia vigilanza sull'uso degli spazi concessi e delle attrezzature presenti, per accertare, direttamente o tramite terzi incaricati, la scrupolosa osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Regolamento. A tal fine il concessionario è obbligato a collaborare con gli incaricati dell'EDR di Pordenone e a fornire agli stessi tutti i chiarimenti e la documentazione eventualmente richiesta.

## **Art.10 – Obblighi per il concessionario**

1. L'utilizzo degli spazi concessi e delle attrezzature presenti, deve obbligatoriamente avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - a) rispetto delle date e degli orari di utilizzo concessi (è tollerato un prolungamento della permanenza, in uscita, di massimo 30 (trenta) minuti);
  - b) rispetto da parte dei partecipanti e dei propri collaboratori delle norme comportamentali, di sicurezza, di convivenza civile;
  - c) obbligo di accettare l'accensione dell'impianto di climatizzazione estiva ed invernale degli spazi nei periodi previsti dalla normativa in vigore e/o da eventuali ordinanze sindacali. È escluso l'utilizzo degli spazi senza tali servizi;
  - d) corretto utilizzo degli spazi concessi e mantenimento dell'ordine esistente. Gli spazi, compresi gli accessori, dovranno essere restituiti in perfetto stato al termine dell'uso, liberi da eventuali attrezzature non appartenenti al concedente e utilizzate per l'iniziativa/attività;
  - e) introduzione, negli spazi concessi in uso, delle sole attrezzature conformi al titolo III del D.lgs. 81/2008, con le obbligatorie manutenzioni periodiche regolarmente effettuate;
  - f) divieto di spostare presidi mobili antincendio rispetto alle posizioni indicate nelle planimetrie di gestione emergenze presenti negli spazi concessi;
  - g) divieto di introdurre negli spazi concessi attrezzature di generazione termica aggiuntiva alle esistenti, sia per integrazione termica ambientale che per usi diversi (a titolo esemplificativo: cottura alimentare);
  - h) divieto di effettuare modifiche agli impianti fissi e mobili presenti negli spazi;

- i) divieto di introdurre armi, animali, sostanze che costituiscono potenziale pericolo per la pubblica incolumità o che possano arrecare danno alle strutture e agli arredi/attrezzature presenti;
  - j) divieto di lasciare in carica dispositivi elettrici in assenza di vigilanza negli spazi, ovvero lasciare incustodite attrezzature in carica al termine dell'utilizzo al fine di evitare rischi di incendio o elettrici;
  - k) rispetto delle destinazioni d'uso degli spazi concessi (a titolo esemplificativo: divieto di depositare materiali in locali di servizio con diversa destinazione con il rischio di aggravare il carico di incendio in aree non compartimentate);
  - l) mantenimento dell'amplificazione sonora degli impianti entro i limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque entro un livello tale da non arrecare disturbo ai residenti delle abitazioni adiacenti gli spazi concessi in uso;
  - m) obbligo di tempestiva segnalazione (con l'utilizzo di apposita modulistica, qualora disponibile) all'EDR ovvero all'operatore economico aggiudicatario pro tempore del servizio di gestione degli spazi di situazioni palesemente non conformi per la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori operanti;
  - n) Soppressa<sup>3</sup>;
  - o) garantire la presenza del concessionario o di un suo delegato responsabile durante il periodo di utilizzo concesso, al fine di garantire l'osservanza del presente Regolamento;
  - p) rispetto puntuale delle norme previste dalle vigenti disposizioni di Pubblica Sicurezza, antinfortunistica ed antincendio e di ogni altra norma valida per le manifestazioni aperte al pubblico; il concessionario è tenuto a lasciare sgombrere da oggetti, autoveicoli e quant'altro le parti antistanti le uscite di sicurezza, al fine di consentire, in caso di pericolo, libero spazio di fuga al pubblico presente;
  - q) rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 in ordine alla sicurezza degli impianti ed al D.M. 296/1996 in relazione alla tutela dell'incolumità del pubblico e degli addetti agli spazi, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia;
  - q)bis presa visione e rispetto del Piano di gestione delle emergenze della struttura<sup>4</sup>;
  - r) obbligo di coordinamento tra le figure del concessionario aventi responsabilità attinenti alla sicurezza antinfortunistica con l'EDR ovvero con l'operatore economico incaricato della gestione degli spazi.
- 2.** Il concessionario dovrà, inoltre:
- a) essere in possesso dei permessi e delle autorizzazioni previsti dalle disposizioni vigenti in materia di esercizio dello spettacolo e/o manifestazione;
  - b) ottemperare, sotto la propria responsabilità e a propria cura e spese, a quanto prescritto dall'Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle norme vigenti in materia di sicurezza, qualora il tipo di iniziativa/attività richieda misure di prevenzione particolari (ad esempio: presenza dei Vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.), dandone comunicazione all'EDR all'atto della presentazione della domanda;
  - c) assumere le garanzie assicurative contro il rischio di danni per il pubblico presente negli spazi, nonché per tutti coloro che partecipano direttamente o indirettamente alla realizzazione delle iniziative/attività;
  - d) ottemperare, nei confronti dei propri soci e/o dipendenti e/o volontari, a quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, da disposizioni e regolamenti in ordine alla tutela, protezione, assicurazione e assistenza dei lavoratori, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008;
  - e) nel caso in cui il concessionario si avvalga di un soggetto esterno (es. service), quest'ultimo dovrà essere in possesso di idonea certificazione nonché dovrà garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi di sicurezza attesi dagli articoli 26, 90, 99 del D.lgs. 81/2008, garantendo l'esibizione delle evidenze documentali su richiesta dell'EDR di Pordenone;
  - f) garantire quanto richiesto dalla normativa sulla pubblica sicurezza con valutazione dei rischi evento e misure di prevenzione e protezione consone all'evento previsto ed eventuale nomina di Security Manager secondo la UNI 10459;
- 3.** L'EDR è esonerato da qualsiasi responsabilità correlata all'attività del personale utilizzato dal concessionario o dal soggetto esterno incaricato e nessun rapporto di lavoro subordinato potrà costituirsi tra l'EDR e gli operatori degli stessi.

<sup>3</sup> Lettera soppressa con decreto del Direttore generale n. 862 del 31/05/2024

<sup>4</sup> Lettera inserita con decreto del Direttore generale n. 862 del 31/05/2024

### **Art.11 – Dinieghi, revoche, sospensioni**

1. La concessione può essere negata e/o revocata dall'EDR, con motivato provvedimento, per ragioni di ordine morale, di sicurezza, di ordine pubblico o in considerazione delle prove di mancata correttezza e di serietà professionale (a titolo esemplificativo: irregolare/mancato pagamento della tariffa e della cauzione dovute, mancato risarcimento in caso di danni provocati alla struttura, inosservanza degli obblighi di cui all'art. 10).
2. Soppresso<sup>5</sup>.
3. Nessuna azione di rivalsa può essere esercitata nei confronti dell'EDR in caso di sospensione della concessione, per guasti agli impianti, per lavori di manutenzione che rivestano carattere di urgenza e non differibili o per altre cause di forza maggiore.

### **Art.12 – Responsabilità e risarcimento danni**

1. I soggetti autorizzati all'uso degli spazi sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato anche alle strutture e agli impianti dei locali, alle attrezzature, servizi, dotazioni, e arredamento in generale. Essi sono ugualmente responsabili dei danni arrecati da parte del pubblico presente alle iniziative/attività dagli stessi organizzate. Gli eventuali danni da chiunque provocati che si verificano a seguito della concessione, devono essere risarciti dal concessionario nella misura stabilita dall'EDR di Pordenone. La cauzione versata è trattenuta e concorre a al risarcimento del danno.
2. Il concessionario è responsabile, ai sensi di legge, dei fatti che accadono all'interno degli spazi concessi in uso e che arrechino danno a persone o cose di terzi, incluso l'EDR, sollevando quest'ultimo dalle citate responsabilità.
2. L'EDR di Pordenone è sollevato da ogni responsabilità in ordine a danni, furti, incidenti o inconvenienti che dovessero derivare a persone all'esterno dei locali a seguito o in occasione della concessione.
3. L'EDR di Pordenone non risponde degli oggetti di proprietà personale e dei valori smarriti negli spazi concessi.

### **Art.13 – Destinazione e modalità d'uso del Foyer**

1. Il Foyer è riservato esclusivamente alla biglietteria e alla sosta temporanea dei partecipanti alle iniziative/attività.

### **Art.14 – Trattamento dei dati e privacy**

1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dal concessionario sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

### **Art.15 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione del relativo decreto di approvazione ed il precedente è disapplicato dalla stessa data.
2. Il presente Regolamento viene integralmente pubblicato sul sito internet dell'EDR, all'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > "Atti generali e Regolamenti".

---

<sup>5</sup> Comma soppresso con decreto del Direttore generale n. 862 del 31/05/2024

<b>AUDITORIUM CONCORDIA</b>
Giornata intera dalle 06:00 alle 01:00
Pomeriggio sera dalle 14:00 alle 01:00
Mattina dalle 06:00 alle 14:00
Utilizzo minimo di 2 ore comprese tra le 06:00 e le 01:00
La tariffa sarà applicata in base alle fasce orarie sopra indicate e varierà a seconda che sia attivato o meno l'impianto di riscaldamento/raffrescamento
<b>AULE MAGNE</b>
IIS "M. Grigoletti", via Interna, 12 - Pordenone
Auditorium A
Auditorium B
IIS "O. Matussi", via Fontane, 1 - Pordenone
IIS "J.F. Kennedy", via Interna, 7 - Pordenone
IIS "Il Tagliamento", via degli Alpini, 11 - Spilimbergo
Auditorium sede
Auditorium nuovo fabbricato
IIS "E. Torricelli", via Udine, 7 - Maniago
IIS "Sacile Brugnera", via Galilei, 7 - Brugnera
IIS "P. Sarpi", via Brigata Osoppo - San Vito al Tagliamento
IIS "le Filandiere", via Patriarcato, 1 - San Vito al Tagliamento
La tariffa sarà applicata su un utilizzo minimo di 4 ore con un incremento per ogni ora successiva (1) e varierà a seconda che sia attivato o meno l'impianto di riscaldamento/raffrescamento
Nota (1) L'incremento si applica nel caso in cui l'utilizzo effettivo superi i 30 minuti di tolleranza in uscita.
<b>AULE SCOLASTICHE</b>
Tariffa forfettaria di utilizzo comprensiva di spese generali, acqua e energia elettrica determinata su base oraria
<b>AREE ESTERNE ALL'ENTE</b>
Tariffa forfettaria/mq occupato per singola utilizzazione comprensiva di spese generali, acqua e energia elettrica con un incremento per ogni giorno successivo
Tariffa relativa alle spese generali, acqua, energia elettrica ec. sulla base dei costi effettivamente sostenuti dall'ente.
Tariffa aggiuntiva/mq occupato per ogni giorno successivo al primo